

SCHEMI DI PREPARAZIONE ORTODONTICA DELL'ARCATA
MASCELLARE NELLA TERAPIA DEL PROGENISMO CON
NORMODIMENSIONE VERTICALE

FACCIONI E., BERTELE' G.P., URBANI G., NOCINI P.F.
- Università degli Studi di Verona -
Clinica Odontoiatrica - Dir.: Prof. Paolo Gotte -
- VERONA -

Il progenismo con normodimensione verticale è la forma più frequente di eccesso mandibolare. Nel 30-40% dei casi è associato ad iposviluppo del mascellare superiore. Limitando la nostra attenzione al quadro clinico occlusale, si osservano rapporti di III classe con inversione anteriore e talvolta laterale del morso, più o meno accentuati a seconda dell'entità dei compensi dento-alveolari e dell'affollamento dentario. Sul piano verticale in genere la quantità di sovramorso è in norma, meno frequente il morso profondo, raro il morso aperto, di lieve entità nel normodivergente. Tali alterazioni occlusali rispecchiano e sono condizionate dalla stessa malformazione scheletrica. In previsione di un riposizionamento delle basi ossee è quindi indispensabile effettuare una preparazione ortodontica che modifichi i rapporti occlusali e prepari le arcate dentarie rendendole preventivamente idonee alla futura configurazione scheletrica ottenibile chirurgicamente. Una corretta preparazione ortodontica, oltre a facilitare l'opera del chirurgo, armonizza nella neostruttura le caratteristiche occlusali a quelle scheletriche al fine di ottenere il migliore risultato sia dal punto di vista estetico che occlusale. Al tempo stesso costituisce un fattore importante nel prevenire le recidive post-chirurgiche. Pertanto il programma ortodontico e quello chirurgico vanno sviluppati consensualmente: i movimenti dentali sono programmati nell'ambito delle singole arcate in funzione del trattamento ortodontico ed i movimenti delle basi ossee, a loro volta, per quello chirurgico. Nel valutare la